



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV*

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modificazioni concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo

Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 Final- CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell' "Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia";

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2014) del 17 dicembre 2014 n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2016) del 9 agosto 2016 n. 5246 Final, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata Decisione C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

CONSIDERATO il Piano finanziario rimodulato del PON "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento", pari a 2.963.487.706,00 euro, di cui 2.102.624.890,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.469.120,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.744,00 per le Regioni in transizione, 454.612.026,00 per le Regioni più sviluppate;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 14207 del 2 novembre 2015 con il quale sono stati definiti i costi standardizzati per i progetti finanziati con il FSE per importi inferiori a € 50.000,00 o per progetti così previsti dalla disposizioni dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 67, comma 5, del Regolamento (UE) 1303/2013 sopramenzionato;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di

importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e, segnatamente, i costi relativi al PON sopracitato;

- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 - Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE- FESR)" - approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON;
- VISTO in particolare, l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;
- VISTO il decreto del Direttore generale della DGEFID prot. n. 12 del 3 aprile 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2015, foglio 2371, con il quale il Dirigente dell'Ufficio IV è stato incaricato, fra l'altro, a svolgere la funzione di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai Regolamenti Comunitari;
- RITENUTO necessario attivare interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base su tutto il territorio nazionale, secondo quanto individuato nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254;
- VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/1953 del 21 febbraio 2017 – Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse I – Istruzione – FSE – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2;
- CONSIDERATO che la procedura descritta nel suddetto Avviso per l'ammissibilità e la selezione delle candidature è svolta attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema "Gestione degli Interventi (GPU)" con criteri prestabiliti, indicati nell'Avviso stesso;

- VISTA la nota prot. n. 38103 del 18 dicembre 2017 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti valutati positivamente;
- VISTA la nota prot. n. 38176 del 20 dicembre 2017 con la quale, fermo restando l'integrale validità del processo valutativo, si è reso necessario ritirare la pubblicazione delle citate graduatorie a causa di un mero errore tecnico verificatosi durante la generazione delle stesse;
- VISTA la nota prot. n. 38275 del 22 dicembre 2017 di approvazione e ripubblicazione delle graduatorie provvisorie revisionate;
- VISTA la nota prot. n. 38439 del 29 dicembre 2017 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive, a conclusione del periodo a disposizione delle istituzioni scolastiche per inoltrare istanze di chiarimento o revisione;
- VISTE le note in data 29 dicembre 2017 con le quali vengono autorizzati i progetti e assegnati i fondi in favore delle suddette istituzioni scolastiche afferenti ai diversi ambiti regionali, di seguito dettagliate:

Prot. n. AOODGEFID/38442	Regione Abruzzo	€ 4.965.566,90=
Prot. n. AOODGEFID/38443	Regione Basilicata	€ 3.614.474,90=
Prot. n. AOODGEFID/38444	Regione Calabria	€ 16.888.914,10=
Prot. n. AOODGEFID/38445	Regione Campania	€ 46.555.898,50=
Prot. n. AOODGEFID/38446	Regione Emilia-Romagna	€ 10.927.289,50=
Prot. n. AOODGEFID/38447	Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 4.497.859,90=
Prot. n. AOODGEFID/38448	Regione Lazio	€ 20.004.430,40=
Prot. n. AOODGEFID/38449	Regione Liguria	€ 4.466.743,40=
Prot. n. AOODGEFID/38450	Regione Lombardia	€ 21.558.046,80=
Prot. n. AOODGEFID/38453	Regione Marche	€ 6.038.930,50=
Prot. n. AOODGEFID/38451	Regione Molise	€ 1.577.238,80=
Prot. n. AOODGEFID/38452	Regione Piemonte	€ 14.744.002,50=
Prot. n. AOODGEFID/38454	Regione Puglia	€ 30.362.022,00=
Prot. n. AOODGEFID/38455	Regione Sardegna	€ 4.139.380,20=
Prot. n. AOODGEFID/38456	Regione Sicilia	€ 37.868.678,20=
Prot. n. AOODGEFID/38457	Regione Toscana	€ 13.619.114,80=
Prot. n. AOODGEFID/38458	Provincia Autonoma di Trento	€ 262.218,00=
Prot. n. AOODGEFID/38459	Regione Umbria	€ 4.970.240,90=
Prot. n. AOODGEFID/38460	Regione Veneto	€ 10.262.548,00=

TENUTO CONTO della disponibilità rimodulata del Programma Operativo Nazionale "PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 pari a euro 2.963.487.706,00 – e in particolare l'importo dell'Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – pari a euro 1.858.670.249,00 – che include l'Obiettivo Specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" – Azione 10.2.1 "Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia" e Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", come descritto nel prospetto riepilogativo con il dettaglio per ciascuna categoria di regioni:

ASSE I Istruzione – (FSE)	Dotazione	Impegnato	Disponibilità	Importo da assegnare
<i>Regioni meno sviluppate</i>	1.340.693.879,00	189.275.674,76	1.151.418.204,24	135.284.987,70
<i>Regioni in transizione</i>	122.460.428,00	18.696.046,64	103.764.381,36	10.682.185,90
<i>Regioni più sviluppate</i>	395.515.942,00	149.463.585,35	246.052.356,65	111.346.424,70
TOTALE	1.858.670.249,00	357.435.306,75	1.501.234.942,25	257.313.598,30

DECRETA

Articolo 1

Per le attività in premessa indicate si assegna l'importo complessivo pari a euro **257.313.598,30** (duecentocinquantasettemilionitrecentotredicimilacinquecentonovantotto/30), di cui 135.284.987,70 alle Regioni meno sviluppate, 10.682.185,90 alle Regioni in transizione e 111.346.424,70 alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

Regione Abruzzo	€ 4.965.566,90=
Regione Basilicata	€ 3.614.474,90=
Regione Calabria	€ 16.888.914,10=
Regione Campania	€ 46.555.898,50=
Regione Emilia-Romagna	€ 10.927.289,50=
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 4.497.859,90=
Regione Lazio	€ 20.004.430,40=
Regione Liguria	€ 4.466.743,40=
Regione Lombardia	€ 21.558.046,80=
Regione Marche	€ 6.033.930,50=
Regione Molise	€ 1.577.238,80=
Regione Piemonte	€ 14.744.002,50=
Regione Puglia	€ 30.362.022,00=
Regione Sardegna	€ 4.139.380,20=
Regione Sicilia	€ 37.863.678,20=
Regione Toscana	€ 13.619.114,80=
Provincia Autonoma di Trento	€ 262.218,00=
Regione Veneto	€ 4.970.240,90=
Regione Umbria	€ 10.262.548,00=
TOTALE	€ 257.313.598,30=

Articolo 2

La spesa, pari ad effettivi euro **257.313.598,30** (duecentocinquantasettemilionitrecentotredicimilacinquecentonovantotto/30) – in base all'articolo 67, comma 5, del Regolamento (UE) 1303/2013 –, graverà sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “PON Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo Specifico 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi” – Azione 10.2.1 “Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia” e Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo”.

Articolo 3

Il predetto importo, relativo ai progetti approvati, corrisponde ad euro **353.801.207,80** secondo l'UCS (stage in azienda) individuato in base all'articolo 14 del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, citato nelle premesse.

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-*bis*) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi